INDICE

NOTA PRELIMINARE

al Conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1960-61.

Introduzione . . . . . Pag. IX

§ 1. — Risultati generali della gestione patrimoniale . . . . . » X
§ 2. — Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale . . . . . » XII
§ 3. — Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio . . . » XXI
§ 4. — Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio . . . . . » XXII
§ 5. — Situazione del Tesoro . . . . . » XXIV

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SEZIONE I. — Conti generali.

Riassunto dei conti generali . . . . . Pag. 2
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle attività classificate in corrispondenza ai conti generali . . . . . » 4
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle passività classificate in corrispondenza ai conti generali . . . . . » 6
Conto generale *A*. — Attività e passività finanziarie del Tesoro . . . . . » 10
Prospetti analitici delle variazioni verificatesi nelle singole partite del conto generale *A* . . . . . » 12

Conto N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61 » 14
Conto N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1960-61 » 14
Conto N. 3. — Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione » 14
Conto N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere . . . . . » 15
Conto N. 5. — Residui passivi per somme da pagare . . . . . » 15
Conto N. 6. — Crediti di tesoreria . . . . . » 15
Conto N. 7. — Debiti di tesoreria . . . . . » 16
Conto N. 8. — Danaro - Conto di cassa . . . . . » 16

Conto generale *B*. — Attività disponibili - Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito . . . . . » 18
Conto generale *C*. — Attività disponibili - Beni di natura industriale . . . . » 22

Conto generale *D.* — Attività non disponibili - Materiali militari di terra, di mare e di aria . . . . . Pag. 24
Conto generale *E.* — Attività non disponibili - Beni destinati ai servizi dello Stato . . . . . » 26
Conto generale *F.* — Attività non disponibili - Materiale scientifico ed artistico » 30
Conto generale *G.* — Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse . . » 32

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio . » 36

SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali . . . . . » 40

SEZIONE IV. — Attività e passività classificate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione . . . . . » 46

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle attività classificate in corrispondenza ai Ministeri che le hanno in gestione . . . . . » 48
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle passività classificate in corrispondenza ai Ministeri che le hanno in gestione . . . . . » 50

Tabelle delle attività e passività dello Stato in gestione presso i singoli Ministeri:

I. — Tesoro . . . . . » 55
II. — Finanze . . . . . » 59
III. — Grazia e giustizia . . . . . » 63
IV. — Affari esteri . . . . . » 65
V. — Pubblica istruzione . . . . . » 67
VI. — Interno . . . . . » 69
VII. — Lavori pubblici . . . . . » 71
VIII. — Trasporti . . . . . » 74
IX. — Marina mercantile . . . . . » 76
X. — Difesa . . . . . » 78
XI. — Agricoltura e foreste . . . . . » 87
XII. — Industria e commercio . . . . . » 89
XIII. — Lavoro e previdenza sociale . . . . . » 91
XIV. — Commercio con l'estero . . . . . » 93
XV. — Partecipazioni statali . . . . . » 95
XVI. — Sanità . . . . . » 97
XVII. — Turismo e spettacolo . . . . . » 98

Allegati al conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio finanziario 1960-61:

N. 1. — Crediti . . . . . » 102
N. 2. — Titoli di credito . . . . . » 150
N. 3. — Partite attive in corso di sistemazione . . . . . » 161
N. 4. — Debiti pubblici . . . . . » 177
N. 5. — Monete in circolazione al 30 giugno 1961 . . . . . » 181
N. 6. — Debiti vari . . . . . » 182
N. 7. — Residui passivi perenti agli effetti amministrativi . . . . . » 198
N. 8. — Partite passive in corso di sistemazione . . . . . » 200

CONTI SPECIALI

MINISTERO DELLE FINANZE:

N. 1. — Amministrazione generale dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) . . . . . Pag. 226
N. 2. — Fondo sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche e loro famiglie . . . . . » 236
N. 3. — Fondo speciale di rendita pubblica a favore del Fondo per il culto e di Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione . . . . . » 240
N. 4. — Fondo speciale della Sila in Calabria . . . . . » 242

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI:

N. 5. — Fonti di Recoaro (Vicenza) . . . . . » 245
N. 6. — Azienda del Mar piccolo di Taranto e dei laghi di Fusaro e Miseno » 249

MINISTERO DEL TESORO:

N. 7. — Istituto poligrafico dello Stato . . . . . » 256
N. 8. — Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova . . . . . » 261
N. 9. — Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio e delle Amministrazioni diverse . . . . . » 275
N. 10. — Movimento dei buoni del Tesoro ordinari . . . . . » 295
N. 11. — Servizio dei vaglia del Tesoro . . . . . » 297
N. 12. — Servizio del portafoglio dello Stato . . . . . » 303
N. 13. — Zecca . . . . . » 311

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

N. 14. — Amministrazione del peculio dei detenuti negli stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nei centri di rieducazione per minorenni . . » 314
N. 15. — Manifatture carcerarie . . . . . » 316

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

N. 16. — Scuole italiane all'estero . . . . . » 318
N. 17. — Conto entrate e spese amministrate fuori bilancio . . . . . » 321

MINISTERO DEI TRASPORTI:

a) *Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:*

N. 18. — Sovvenzioni stabilite per le ferrovie in concessione piena alla industria privata . . . . . » 323

N. 19. — Tasse erariali liquidate sui trasporti effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tranvie extraurbane e linee assimilate (funicolari e funivie) sulle ferrovie private di 2ª categoria (per conto terzi) e sui servizi di navigazione interna . . . . . Pag. 326

N. 20. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio pubblico . . . . . » 327

N. 21. — Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio delle tranvie extraurbane, di ferrovie economiche, ecc., in servizio pubblico . . . . . » 329

N. 22. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione interna . . . . . » 331

N. 23. — Sovvenzione per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico . . . . . » 333

N. 24. — Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata (linee di Stato e linee di proprietà promiscua e privata) . . . . » 335

b) *Direzione generale delle ferrovie dello Stato:*

N. 25. — Prodotti dell'esercizio delle ferrovie dello Stato . . . . . » 341

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi):

N. 26. — Servizio dei vaglia postali . . . . . » 345

N. 27. — Gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi . . . . . » 348

N. 28. — Gestione dei conti correnti postali . . . . . » 357

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1960-61

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1960-61

INTRODUZIONE

Il rendiconto generale del patrimonio dello Stato è suddiviso nelle seguenti Sezioni:

SEZIONE I. – *Conti generali.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F* e *G*. Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni in aumento e in diminuzione per le singole specie di beni, crediti e debiti.

SEZIONE II. – *Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio.

SEZIONE III. – *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

SEZIONE IV. – *Attività e passività classificate in relazione ai Ministeri che le hanno in gestione.* — In questa sezione le attività e passività vengono classificate in separate tabelle distintamente per ciascun Ministero ed il relativo ammontare viene riepilogato in un prospetto riassuntivo le cui risultanze concordano con quelle del conto sintetico della Sezione 1ª.

I conti speciali dei risultati delle aziende, operazioni e servizi nei quali è impegnata la Finanza dello Stato, e di cui è menzione all'articolo 78 della Legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed agli articoli 146 e 148 del relativo Regolamento, rilevansi parte in questo volume e parte nei volumi I e II, in appendice, a norma delle rispettive leggi, ai consuntivi finanziari dei Ministeri interessati.

§ 1.

Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 1960–61 ha prodotto un peggioramento patrimoniale complessivo di milioni 195.528 come appare dalle seguenti risultanze:

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Attività:			
Attività finanziarie	2.010.305	2.226.358	+ 216.053
Attività disponibili:			
Immobili, mobili, crediti e titoli di credito	1.481.566	1.621.015	+ 139.449
Beni di natura industriale	121.991	130.497	+ 8.506
Attività non disponibili:			
Materiali militari	2.095.019	2.134.748	+ 39.729
Beni destinati ai servizi dello Stato	911.375	1.003.627	+ 92.252
Materiale scientifico ed artistico	24.263	25.210	+ 947
Totale attività	6.644.519	7.141.455	+ 496.936
Passività:			
Passività finanziarie	6.345.843	6.911.816	+ 565.973
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	2.772.568	2.899.059	+ 126.491
Totale passività	9.118.411	9.810.875	+ 692.464
Eccedenza passiva	2.473.892	2.669.420	+ 195.528

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che

mentre al 1° luglio 1960 le attività ammontavano a	Milioni	6.644.519		
e le passività a	»	9.118.411		
con una eccedenza passiva di			Milioni	2.473.892
al 30 giugno 1961 le attività ammontavano a	Milioni	7.141.455		
e le passività a	»	9.810.875		
con una eccedenza passiva di			»	2.669.420
donde l'indicato peggioramento di			Milioni	195.528

In relazione, poi, ai Ministeri che le hanno in gestione, le attività e le passività patrimoniali risultano così ripartite:

MINISTERI	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	Consistenza		Differenze	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1960	al 30 giugno 1961		al 1° luglio 1960	al 30 giugno 1961	
	(Milioni di lire)			(Milioni di lire)		
1. Tesoro	2.851.481	3.067.406	+ 215.925	9.041.674	9.721.604	+ 679.930
2. Finanze	631.675	685.375	+ 53.700	10.132	8.323	— 1.809
3. Grazia e giustizia	15.814	17.762	+ 1.948	897	1.056	+ 159
4. Affari esteri	18.470	45.678	+ 27.208	240	242	+ 2
5. Pubblica istruzione	19.660	22.347	+ 2.687	451	353	— 98
6. Interno	91.563	109.858	+ 18.295	38.468	48.741	+ 10.273
7. Lavori pubblici	119.166	125.949	+ 6.783	1.215	1.373	+ 158
8. Trasporti	123.326	135.277	+ 11.951	378	394	+ 16
9. Marina mercantile	7.904	7.157	— 747	935	256	— 679
10. Difesa	2.297.007	2.341.828	+ 44.821	19.870	22.224	+ 2.354
11. Agricoltura e foreste	203.825	215.202	+ 11.377	2.280	2.355	+ 75
12. Industria e commercio	32.699	31.520	— 1.179	8	612	+ 604
13. Lavoro e previdenza sociale	5.932	6.145	+ 213	1.562	2.238	+ 676
14. Commercio con l'estero	1.967	1.100	— 867	163	80	— 83
15. Partecipazioni statali	218.872	298.637	+ 79.765	17	»	— 17
16. Sanità	5.158	6.066	+ 908	121	260	+ 139
17. Turismo e spettacolo	»	24.148	+ 24.148	»	764	+ 764
Totali	6.644.519	7.141.455	+ 496.936	9.118.411	9.810.875	+ 692.464
Saldi	2.473.892	2.669.420	+ 195.528	»	»	»
Totali a pareggio	9.118.411	9.810.875	+ 692.464	9.118.411	9.810.875	+ 692.464

Tali risultati dell'Amministrazione propria dello Stato vanno, peraltro, integrati con quelli delle Aziende autonome statali.

In complesso, per le menzionate Aziende autonome è stata accertata, al 30 giugno 1961, come si rileva dal prospetto riassuntivo che segue, una sostanza netta di milioni 734.553 in confronto a milioni 657.223 al 1° luglio 1960, con un aumento di milioni 77.330.

AZIENDE AUTONOME STATALI	Attività	Passività	Differenze
		(Milioni di lire)	
1. — Amministrazione delle ferrovie (*a*)	1.285.512	1.021.162	264.350
2. — Azienda delle poste e dei telegrafi	210.268	84.040	126.228
3. — Azienda dei servizi telefonici	192.246	91.154	101.092
4. — Azienda delle foreste demaniali	18.290	5.976	12.314
5. — Amministrazione dei monopoli di Stato .	310.928	56.541	254.387
6. — Azienda della strada	145.484	169.515	— 24.031
7. — Azienda monopolio banane	12.473	12.310	163
8. — Istituto agronomico per l'Oltremare . . .	59	11	48
9. — Istituto poligrafico (*b*)	20.925	20.923	2
10. — Azienda delle Terme di Salsomaggiore (*c*).	—	—	—
11. — Azienda delle Terme di Castrocaro (*d*) . .	—	—	—
Totale . . .	2.196.185	1.461.632	(*e*) 734.553

§ 2.

Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatisi nella consistenza patrimoniale.

Le differenze fra le consistenze al 1° luglio 1960 ed al 30 giugno 1961, indicate nel prospetto degli elementi patrimoniali dell'Amministrazione dello Stato, riportate alle pagine 2 e 3, derivano dagli aumenti e dalle diminuzioni che ammontano, in complesso, come si rileva dai conti della Sezione I:

per le attività:

gli aumenti a	Milioni	81.132.442		
le diminuzioni a	»	80.635.506		
Differenza (aumento di attivo) . . .		————	Milioni	496.936

per le passività:

gli aumenti a	Milioni	25.903.781		
le diminuzioni a	»	25.211.317		
Differenza (aumento di passivo)		————	»	692.464
Peggioramento patrimoniale			Milioni	195.528

(*a*) Nelle passività dell'Amministrazione delle ferrovie è compreso per milioni 45.992 il valore delle dotazioni in linee e mezzi d'esercizio ricevuti dallo Stato.

(*b*) Nelle passività del Poligrafico sono compresi 3.043 milioni per il capitale conferito dallo Stato.

(*c*) e (*d*) Trasformate in società per azioni e trasferite all'Ente autonomo di gestione per le aziende termali ai sensi della legge 21 giugno 1960, n. 649.

(*e*) Le sostanze nette di milioni 734.553 delle Aziende statali autonome riducono di eguale ammontare l'eccedenza passiva della consistenza statale di milioni 2.669.420 la quale resta quindi limitata a milioni 1.934.867 come appare dal seguente riassunto:

	Attività	Passività	Differenze
		(Milioni di lire)	
Amministrazione dello Stato	7.141.455	9.810.875	— 2.669.420
Aziende autonome statali	2.196.185	1.461.632	+ 734.553
Totali . . .	9.337.640	11.272.507	— 1.934.867

Identico risultato si ottiene dal confronto fra i miglioramenti e i peggioramenti determinati dalle variazioni nella consistenza del patrimonio, e cioè:

Miglioramenti:				
Aumenti di attività	Milioni	81.132.442		
Diminuzioni di passività	»	25.211.317		
Totale miglioramenti . . .			Milioni	106.343.759
Peggioramenti:				
Diminuzioni di attività	Milioni	80.635.506		
Aumenti di passività	»	25.903.781		
Totale peggioramenti . . .			»	106.539.287
Peggioramento patrimoniale come sopra			Milioni	195.528

Giova avvertire che la ingente massa delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione, è dovuta, in prevalenza, a fatti meramente compensativi derivanti, in particolar modo, da operazioni che hanno avuto riflesso nel bilancio con entrate e spese; da impiego di materiali in costruzioni ed in lavori eseguiti negli stabilimenti dello Stato; da passaggi di beni fra Amministrazioni; da sistemazioni contabili.

Tali operazioni non possono influire, come è ovvio, sul saldo finale delle variazioni, il quale, invece, dipende esclusivamente dagli aumenti effettivi e dalle diminuzioni effettive di patrimonio. Il detto saldo, che ammonta, come già accennato, a milioni 195.528 di peggioramento, deriva, giusta le risultanze di cui al prospetto che segue, dal peggioramento recato dall'esercizio del bilancio con il disavanzo accertato in milioni 377.323 decurtato dal miglioramento verificatosi negli elementi patrimoniali in milioni 181.795. Il miglioramento di milioni 181.795 deriva a sua volta dal miglioramento verificatosi per effetto delle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio in milioni 87.169 e dal miglioramento netto verificatosi nel patrimonio in milioni 94.626.

	MIGLIORAMENTI					PEGGIORAMENTI				
	AUMENTI DI ATTIVITÀ E DIMINUZIONI DI PASSIVITÀ					DIMINUZIONI DI ATTIVITÀ E AUMENTI DI PASSIVITÀ				
	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali aumenti di patrimonio	TOTALE	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali diminuzioni di patrimonio	TOTALE
	(Milioni di lire)					(Milioni di lire)				
Attività (*a*)	4.304.769	276.501	76.118.203	432.969	81.132.442	3.407.092	31.746	76.815.645	381.023	80.635.506
Passività (*a*)	..	176.339	24.987.175	47.803	25.211.317	1.275.000	333.925	24.289.733	5.123	25.903.781
Totali:										
Miglioramenti	4.304.769	452.840	101.105.378	480.772	106.343.759	..	..	..	..	..
Peggioramenti	..	..	..	..	..	4.682.092	365.671	101.105.378	386.146	106.539.287
Saldi:										
1° peggioramento apportato al patrimonio dall'esercizio del bilancio con il disavanzo accertato	(b) 377.323	..	..	..	..	..	..	..	..	..
2° miglioramento dipendente dalle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio . . .	..	..	..	..	(b) 377.323	..	87.169	..	..	(c) 181.795
3° incremento netto verificatosi negli elementi patrimoniali	..	..	..	..	..	..	..	..	94.626	..
Totali . . .	4.682.092	452.840	101.105.378	480.772	106.721.082	4.682.092	452.840	101.105.378	480.772	106.721.082

(*a*) Totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti a pag. da 4 a 7. — (*b*) Peggioramento portato dalla gestione del bilancio, con il disavanzo accertato. — (*c*) Miglioramento patrimoniale (181.795) derivante da aumenti reali (94.626) e da operazioni che hanno avuto riflessi sul bilancio (87.169). Peggioramento differenziale: 195.528 (377.323 — 181.795).

A completamento del cenno che precede, sul complesso delle variazioni verificatesi, giova ora fornire una sommaria illustrazione degli aumenti e delle diminuzioni concernenti le varie parti della consistenza patrimoniale.

Attività e passività finanziarie.

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
		(Milioni di lire)	
Attività:			
Residui attivi di bilancio:			
Danaro presso gli agenti della riscossione (entrate riscosse e non versate)	269.920	371.498	+ 101.578
Somme da riscuotere	703.521	573.266	— 130.255
Crediti di tesoreria	1.030.020	1.277.247	+ 247.227
Fondo di cassa	6.844	4.347	— 2.497
Totale attività finanziarie	2.010.305	2.226.358	+ 216.053
Passività:			
Residui passivi di bilancio (somme da pagare)	1.933.601	2.298.233	+ 364.632
Debiti di tesoreria	4.412.242	4.613.583	+ 201.341
Totale passività finanziarie	6.345.843	6.911.816	+ 565.973
Eccedenza passiva	4.335.538	4.685.458	+ 349.920

Il peggioramento in milioni 349.920 nella consistenza delle attività e passività finanziarie corrisponde alla differenza tra le diminuzioni di attività e gli aumenti di passività in milioni 105.158.288 e gli aumenti di attività e le diminuzioni di passività in milioni 104.808.368 giusta le risultanze, rispettivamente, delle colonne 5 + 10 e 4 + 11 del conto generale *A* inserito alle pagine 10 ed 11.

È opportuno rammentare che le operazioni inerenti alla gestione delle dette attività e passività finanziarie sono, in grande prevalenza, compensative fra gli elementi che le compongono (cassa; residui attivi e passivi; debiti e crediti di tesoreria).

Detto peggioramento, quindi, è stato determinato dalle variazioni derivanti dal disavanzo di competenza della gestione del bilancio accertato, in milioni 377.323, dagli scarichi amministrativi a favore del tesoro, in milioni 1, dedotto il miglioramento del conto dei residui, in milioni 27.404. Il miglioramento del conto dei residui dipende da una diminuzione dei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti, tenuto conto dei residui perenti dell'esercizio, in milioni 39.105, dedotta una diminuzione nei residui attivi, a seguito di un più esatto accertamento in milioni 11.701, come appare dal riassunto generale della gestione del bilancio (colonna *q*) della Parte I del rendiconto generale.

L'aumento complessivo di milioni 247.227 nei crediti di tesoreria, è dovuto al maggior credito per pagamenti per conto della Cassa depositi e prestiti; per pagamenti di titoli da regolarizzare; per pagamenti di ordinativi di sovvenzioni alle Poste; per pagamenti per conto di altre amministrazioni autonome e per il saldo del conto corrente con la Banca d'Italia, relativo al servizio di tesoreria provinciale.

L'aumento differenziale di milioni 201.341 nei debiti di tesoreria è dovuto al complesso delle variazioni verificatesi nelle varie voci dei debiti stessi e, in prevalenza, ad aumento del debito fluttuante per emissione di buoni del tesoro ordinari, ad incassi per conto della Cassa depositi e prestiti, nonché per depositi di terzi, per partite da regolare, ecc.

Attività disponibili.

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
		(Milioni di lire)	
Beni immobili	39.979	44.164	+ 4.185
Beni mobili	9	9	—
Canoni, censi, livelli e altri diritti	307	314	+ 7
Crediti	1.111.096	1.171.618	+ 60.522
Beni provenienti da eredità vacanti	—	—	—
Titoli di credito	281.629	379.147	+ 97.518
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	48.546	25.763	— 22.783
	1.481.566	1.621.015	+ 139.449

L'ammontare della consistenza dei beni suaccennati, da milioni 1.481.566 è salito a milioni 1.621.015 con un aumento, pertanto, di milioni 139.449, determinato da milioni 302.850 di aumenti e da milioni 163.401 di diminuzioni.

L'incremento di milioni 4.185 nei beni immobili deriva dalla differenza fra milioni 7.590 di aumenti e milioni 3.405 di diminuzioni. Gli aumenti sono dovuti a nuovi carichi, a sopravvenienze attive varie, a beni trasferiti dal demanio pubblico a quello patrimoniale, a rettificazione di carichi degli esercizi precedenti, mentre le diminuzioni dipendono da trasferimenti di beni ai non disponibili ed al demanio pubblico, da rettificazioni di carichi di esercizi precedenti e da svalutazioni.

L'aumento di 60.522 milioni nei crediti corrisponde alla differenza fra 173.273 milioni di aumenti per accensione di nuovi crediti e 112.751 milioni di diminuzioni per crediti estinti.

L'ammontare dei titoli di credito di proprietà dello Stato è stato incrementato di milioni 97.518 corrispondente alla differenza fra 109.581 milioni di aumenti e 12.063 milioni di diminuzioni. L'incremento deriva da ulteriori partecipazioni statali e dal conferimento al fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le aziende termali delle sostanze delle soppresse aziende patrimoniali, a termine della legge 24 luglio 1959, n. 622.

La diminuzione di 22.783 milioni nelle partite in corso di sistemazione, riferibili a residui passivi di bilancio, corrisponde alla differenza tra le partite sistemate ed estinte in milioni 35.171 e le nuove partite assunte per milioni 12.388.

Beni di natura industriale.

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
		(Milioni di lire)	
Ferrovie	116.850	124.431	+ 7.581
Materie di industrie	5.141	6.066	+ 925
	121.991	130.497	+ 8.506

La consistenza dei beni ferroviari al 1° luglio 1960 era costituita: dal valore delle linee e dei materiali d'esercizio dati in consegna all'Amministrazione autonoma delle ferrovie per l'esercizio industriale – la quale ne comprende l'importo tanto fra le attività, quanto fra le passività del proprio conto patrimoniale – dal valore delle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata; dall'ammontare delle spese sostenute con i fondi dei bilanci dei Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti, per linee e tronchi di linee in corso di costruzione.

L'aumento, in cifra arrotondata, di milioni 7.581 nei beni ferroviari, è dovuto essenzialmente:

a) alle spese erogate nell'esercizio per linee e tronchi di linee in corso di costruzione diretta;

b) al valore dei lavori supplementari eseguiti alle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata;

c) al valore delle linee in corso di costruzione, così a pagamento differito come a pagamento non differito, concesse all'industria privata per la sola costruzione o per la costruzione ed il successivo esercizio.

L'incremento di 925 milioni nelle materie di industrie dipende dalla differenza, tra milioni 3.439 di aumenti, dovuti prevalentemente ad acquisto di materie prime da parte della Zecca e dell'Amministrazione carceraria, a produzione di oggetti d'arte da parte dell'Opificio di pietre dure di Firenze, nonché a rettificazioni e più esatti accertamenti e milioni 2.514 di diminuzioni derivanti principalmente da vendite di prodotti carcerari e da impiego di dotazioni nelle lavorazioni della Zecca e dell'Opificio di pietre dure di Firenze.

Attività non disponibili.

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Materiali militari	2.095.019	2.134.748	+ 39.729

L'aumento di milioni 39.729 nella consistenza dei materiali militari è dovuto principalmente ad acquisizioni di nuovi beni ed a rettificazioni varie.

Beni destinati ai servizi dello Stato.

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenza
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Beni immobili	779.685	859.190	+ 79.505
Beni mobili	131.676	144.423	+ 12.747
Crediti e titoli di credito vincolati	14	14	—
	911.375	1.003.627	+ 92.252

L'aumento di milioni 79.505 nella consistenza dei beni immobili è dovuto prevalentemente all'assunzione in carico di nuovi edifici ed alle spese erogate nelle costruzioni in corso, a sopravvenienze varie, a più esatti accertamenti e rivalutazioni, a passaggio di beni dagli indisponibili e da quelli di demanio pubblico.

L'incremento per milioni 12.747 nei beni mobili, corrisponde alla differenza tra 44.136 milioni di aumenti per acquisti di mobilia, macchine, strumenti e materiali varî, per rettificazioni e più esatti accertamenti, nonché a rivalutazioni in sede inventeriale e 31.389 milioni di diminuzioni derivanti da vendite, da svalutazioni, perdite, consumi, ecc.

Materiale scientifico ed artistico.

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
		(Milioni di lire)	
Materiale scientifico ed artistico	24.263	25.210	+ 947

I nuovi acquisti, i più esatti accertamenti riguardanti omissioni di partite di esercizi precedenti e rettificazioni varie in aumento e in diminuzione, hanno determinato l'aumento differenziale di 947 milioni.

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
		(Milioni di lire)	
Debiti pubblici consolidati, perpetui e redimibili	2.362.864	2.372.192	+ 9.328
Monete in circolazione	75.871	89.548	+ 13.677
Debiti vari	172.468	262.991	+ 90.523
Residui passivi eliminati dai bilanci perché perenti agli effetti amministrativi	19.149	20.069	+ 920
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	142.216	154.259	+ 12.043
	2.772.568	2.899.059	+ 126.491

Molteplici operazioni, in aumento per milioni 397.503 e in diminuzione per milioni 271.012 derivanti da trasformazioni, accensioni ed estinzioni di partite, hanno determinato l'aumento complessivo di milioni 126.491 nelle passività non finanziarie.

I *debiti pubblici consolidati e perpetui* presentano la seguente situazione:

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
		(Milioni di lire)	
Consolidato 5 per cento	42.690	42.668	— 22
Debiti prebellici	9.660	9.659	— 1
	52.350	52.327	— 23

Le diminuzioni nei debiti consolidati e perpetui sono dovute, in prevalenza, ad estinzione di alcuni antichi debiti prebellici.

La consistenza dei *debiti pubblici redimibili* risulta come segue:

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
	(Milioni di lire)		
Obbligazioni della ferrovia Maremmana 3 per cento	9	8	— 1
Debito redimibile 4,36 per cento ex austriaco	9	9	—
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934	11.435	10.910	— 525
Prestito redimibile 5 per cento 1936	824	413	— 411
Prestito della ricostruzione – Redimibile 5 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	97.997	94.997	— 3.000
Prestito della ricostruzione – Redimibile 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262)	78.264	75.264	— 3.000
Prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste » (legge 22 ottobre 1954, n. 974)	31.000	30.000	— 1.000
Prestito della riforma fondiaria – Redimibile 5 per cento	41.084	42.539	+ 1.455
Debito redimibile 5 per cento per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050)	8.253	11.631	+ 3.378
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale e di opere pubbliche, ecc.	23.521	29.042	+ 5.521
Buoni del Tesoro pluriennali	1.999.201	2.007.545	+ 8.344
Buoni speciali del Tesoro in valuta estera			
Prestito di cento milioni di dollari contratto negli Stati Uniti d'America	18.917	17.507	— 1.410
	2.310.514	2.319.865	+ 9.351

L'ammontare dei debiti redimibili è aumentato da milioni 2.310.514 a milioni 2.319.865. La maggiore consistenza di 9.351 milioni è dovuta alla differenza tra milioni 170.403 di aumenti e milioni 161.052 di diminuzioni.

Il predetto aumento trae origine per milioni 150.000 dalla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° gennaio 1970; per milioni 5.344 dalla emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° gennaio 1962; per milioni 6.824 dalla emissione di certificati vari di credito; per milioni 4.378 dalla emissione di titoli del prestito redimibile 5 per cento, 1954, per indennizzo beni italiani perduti all'estero in relazione al Trattato di pace; per milioni 3.854 dalla emissione di titoli della riforma fondiaria 5 per cento di cui alle leggi 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e, infine, per milioni 3 da variazioni di lieve entità nei rimanenti prestiti redimibili.

Le diminuzioni sono dipese per milioni 147.000 dal rimborso di buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1961; per milioni 3.000 dal rimborso di titoli del prestito della ricostruzione 3,50 per cento di cui al decreto legislativo del Capo prov-

visorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262; per milioni 3.000 dal rimborso di titoli del prestito della ricostruzione 5 per cento di cui al decreto del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338; per milioni 2.399 dal rimborso di titoli del prestito 5 per cento della riforma fondiaria di cui alla citate leggi n. 230 e n. 841, del 1950; per milioni 1.303 dal rimborso di certificati vari di credito; per milioni 1.000 dal rimborso di titoli del prestito nazionale 5 per cento (Trieste) di cui alla legge 22 ottobre 1954, n. 974; per milioni 1.000 dal rimborso di titoli del prestito redimibile 5 per cento – 1954 – per indennizzo beni italiani perduti all'estero in relazione al Trattato di pace; per milioni 1.410 da rimborsi titoli del prestito di 100 milioni di dollari contratto con obbligazioni emesse negli Stati Uniti d'America e, infine, per milioni 940 da rimborsi e progressivo ammortamento sia dei prestiti redimibili 3,50 per cento 1934 e 5 per cento 1936, sia di obbligazioni varie.

Le *monete* in *circolazione* da milioni 75.871 sono passate a milioni 89.548 con un aumento di 13.677 milioni. L'aumento è rappresentato dalla nuova emissione di monete metalliche, ivi compresi i pezzi da lire 500 d'argento.

La consistenza dei *debiti vari* risulta così formata:

	Consistenza al 1° luglio 1960	Consistenza al 30 giugno 1961	Differenze
		(Milioni di lire)	
Capitali di censi, canoni e di altre annualità passive patrimoniali	91	103	+ 12
Anticipazioni e mutui vari eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito .	7.725	7.902	+ 177
Capitale di annualità dovute a varie Società per riscatto e per la costruzione di linee e tronchi di linee ferroviarie	607	547	— 60
Partite varie	164.045	254.439	+ 90.394
	172.468	262.991	+ 90.523

La differenza in più di milioni 90.523 nei debiti vari è stata determinata da aumenti per milioni 150.957 e da diminuzioni per milioni 60.434. Hanno concorso nelle variazioni, da un lato, l'incremento degli interessi relativi ai mutui e prestiti vari presso la Cassa depositi e prestiti, presso altri istituti di credito e presso Governi esteri; i prestiti ottenuti dal Governo degli Stati Uniti in base agli accordi del 23 maggio 1955, approvato con legge 21 maggio 1957 e del 5 luglio 1956 e 30 ottobre 1956 approvati con la legge 26 novembre 1957, n. 1298, il prestito ottenuto dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per far fronte a spese del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, di cui alla legge 2 giugno 1961, n. 454; ed, infine, partite debitorie diverse; dall'altro, il rimborso delle annualità passive scadute nell'esercizio.

I *residui passivi eliminati* dal conto consuntivo del bilancio e trasferiti dal conto generale *A* al conto generale *G* del patrimonio, perché perenti agli effetti amministrativi, hanno subìto, in cifra tonda, l'aumento di 920 milioni.

L'ammontare delle *partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio*, infine, è aumentato di milioni 12.043. Tale aumento dipende dalle partite assunte in milioni 54.295 e da quelle sistemate od estinte in milioni 42.252.

§ 3.

Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio.

Nel prospetto della Sezione II del presente conto viene messo in evidenza l'ammontare degli elementi patrimoniali non finanziari che hanno influito negli accertamenti del bilancio.

Risulta:

che concorsero a formare entrate di bilancio:				
diminuzioni di attività, per vendite di beni ed esazione di crediti	Milioni	31.746		
aumenti di passività per accensione di debiti con un peggioramento patrimoniale di	»	333.925	Milioni	365.671
che derivano da spese di bilancio:				
aumenti di attività per nuovi acquisti di beni	Milioni	276.501		
diminuzioni di passività per estinzione di debiti	»	176.339		
con un miglioramento di			»	452.840
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova, quindi, migliorata di			Milioni	87.169
Se dal disavanzo risultante dal bilancio di competenza (colonna *i* del riassunto generale, 1ª parte) in			Milioni	377.323
si detrae il detto miglioramento di			»	(*a*) 87.169
si ha che l'esercizio del bilancio ha recato al patrimonio un peggioramento di			Milioni	290.154

(*a*) Il miglioramento di milioni 87.169 nella consistenza non finanziaria del patrimonio deriva da aumenti e da diminuzioni corrispondenti a spese e ad entrate, come viene qui di seguito illustrato in base ai dati che si rilevano dalla dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto patrimoniale, inserito alle pagine 36 e 37.

Entrate effettive a cui corrispondono:				
diminuzioni di attività	Milioni	10.002		
aumenti di passività	»	48		
Diminuzioni patrimoniali . . .			Milioni	10.050
Spese effettive a cui corrispondono:				
aumenti di attività	Milioni	121.582		
diminuzioni di passività	»	6.673		
Aumenti patrimoniali . . .			»	128.255
Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di parte effettiva			Milioni	118.205
Entrate per movimento di capitali a cui corrispondono:				
diminuzioni di attività	Milioni	21.744		
aumenti di passività	»	333.877		
Diminuzioni patrimoniali . . .			Milioni	355.621
Spese per movimento di capitali a cui corrispondono:				
aumenti di attività	Milioni	154.919		
diminuzioni di passività	»	169.666		
Aumenti patrimoniali . . .			»	324.585
Differenza che costituisce il peggioramento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di movimento di capitali			»	31.036
Miglioramento come sopra . . .			Milioni	87.169

Infatti dal prospetto della Sezione II in esame si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a .	Milioni	3.939.098
e che le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a	»	4.229.252
con la differenza della predetta somma di . . . . . (*a*)	Milioni	290.154

§ 4.

Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio.

L'ammontare dei fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, cessazioni di attività, consumi, ecc., che hanno determinato il peggioramento patrimoniale di milioni 195.528 viene riepilogato nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese della Sezione III, di cui si presentano, qui di seguito, le risultanze:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), hanno dato una rendita netta di	Milioni	3.939.098		
mentre le spese di bilancio, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), sono state di	»	4.229.252		
con una differenza *passiva* di			Milioni	290.154

2°) *Gestione dei residui di bilancio:*

L'ammontare dei residui passivi eliminati per rettificazioni e quello delle somme erogate in conto residui per acquisto di beni o per estinzione di passività ascesero (vedasi Sezione III) a . . .	Milioni	120.230		
Contrapponendovi la diminuzione per cessazione di partite verificatesi nei residui attivi e l'importo per vendite di beni e rate di crediti scadute comprese nei residui stessi (vedasi Sezione III), in	»	12.029		
si ha una differenza *attiva* di			»	108.201
			Da riportare . . —Milioni	181.953

(*a*) È da tenere presente che il peggioramento determinato dalla gestione del bilancio nella consistenza patrimoniale risulta dalla differenza fra le spese accertate nell'esercizio, detratte quelle che, comunque, si sono concretate in aumento di attività od in diminuzione di passività, e le entrate accertate nell'esercizio, dedotte quelle derivate da accensione di debiti o da alienazioni di elementi patrimoniali preesistenti.

Nella classificazione delle entrate e spese di bilancio vengono considerate a parte, e cioè nei movimenti di capitali, quelle entrate e spese che si risolvono in trasformazioni di patrimonio; ma, a questo riguardo, è applicato un criterio più restrittivo di quello che sarebbe d'uopo seguire per determinare, in modo esatto, i riflessi sul patrimonio derivanti dalla gestione del bilancio. Così, le spese necessarie per l'acquisto di un immobile o di mobili ad uso di uffici e servizi, nonché quelle per forniture e provviste di materiali, sono considerate spese effettive per il bilancio, perché è buona regola provvedervi con le entrate effettive. Se fossero classificate tra i movimenti di capitali, il bilancio offrirebbe una situazione migliorata che potrebbe dar luogo a valutazioni meno prudenti della situazione finanziaria. Agli effetti del conto del patrimonio, le stesse spese rappresentano, tuttavia, una trasformazione patrimoniale, in quanto, in luogo del denaro sborsato esiste un altro elemento attivo. Tali criteri che obbediscono a finalità e ad esigenze differenti, chiariscono perché, mentre il rendiconto del bilancio per l'esercizio di cui si rende conto presenta una eccedenza delle spese effettive sulle entrate effettive, ossia un disavanzo effettivo di milioni 408.359, la situazione del patrimonio ha avuto dalla gestione del bilancio stesso, un peggioramento limitato a milioni 290.154.

La differenza di milioni 118.205 è dovuta appunto all'incremento patrimoniale derivato dalla parte effettiva del bilancio come è dimostrato nella nota (*a*) alla pagina precedente.

				Riporto . . . — Milioni	181.953
3°) *Gestione della Tesoreria:*					
In tale gestione si ebbero (vedasi Sezione III):					
Diminuzione di attività:					
nella Cassa in seguito a cessazione di partite per decreti ministeriali di scarico				»	1
4°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*					
In tale sezione si ebbero (vedasi Sezione III):					
Aumenti di attività:					
1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito .	Milioni	55.393			
2°) nei beni di natura industriale	»	6.718			
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria . .	»	191.390			
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	90.566			
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	1.420			
	Milioni	345.487			
Diminuzioni di passività:					
nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	15.053			
Totale miglioramenti			Milioni	360.540	
Diminuzioni di attività:					
1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito .	Milioni	31.306			
2°) nei beni di natura industriale	»	6.145			
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria . .	»	308.049			
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	22.343			
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	1.148			
	Milioni	368.991			
Aumenti di passività:					
nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	5.123			
Totale peggioramenti			»	374.114	
Differenza passiva					» 13.574
Peggioramento patrimoniale determinato dalle tre gestioni					Milioni 195.528

§ 5.

Situazione del Tesoro.

Come si è accennato al paragrafo 2°, se dal disavanzo del bilancio di competenza in milioni 377.323, si aggiungono gli scarichi amministrativi a favore del Tesoro in milioni 1 e si detrae il miglioramento avutosi nel conto dei residui degli esercizi precedenti in milioni 27.404, si ottiene il peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro di milioni 349.920.

Infatti, giusta le risultanze del conto generale *A*, le attività finanziarie al 1° luglio 1960 ascendevano a	Milioni	2.010.305		
e le passività a	»	6.345.843		
con la eccedenza passiva di			Milioni	4.335.538
Al 30 giugno 1961 le attività finanziarie ammontavano a	Milioni	2.226.358		
e le passività a	»	6.911.816		
con la eccedenza passiva di			»	4.685.458
che, confrontata con quella al principio dell'esercizio, presenta l'indicato peggioramento di			Milioni	349.920
Tale peggioramento trova pure riscontro nel totale dell'aumento nelle attività in			Milioni	216.053
e dell'aumento nelle passività in			»	565.973
Peggioramento come sopra . . .			Milioni	349.920